

“Quarta dose per tutti”. Torna il pressing: quando dovremo farla

14 Aprile 2022 – 10:28

Il ministro Speranza: “Valuteremo richiamo anche per altre fasce”. Ricciardi rilancia: “Quarta dose per tutti in autunno”



□

Poco meno di una settimana fa è arrivato il via libera alla **quarta dose** per gli over 80, gli anziani delle Rsa ed i fragili over 60. Ministero della Salute, Aifa, Iss e Csis hanno stabilito le linee guida per il richiamo, ma non è finita qui. Torna il pressing per il booster esteso a tutta la popolazione, in prima fila c'è **Walter Ricciardi**.

Il docente di Igiene e Medicina preventiva all'università Cattolica, nonché consulente del ministro Speranza, ha lanciato l'allarme sulla situazione epidemiologica in Italia e ha invocato la quarta dose per tutti. Il vaccino, secondo l'esperto, è l'unica barriera per fermare il **Covid** e la strada da seguire è quella di un richiamo annuale così come avviene con il vaccino antinfluenzale.

“La vaccinazione con tre dosi non protegge completamente dall’infezione, ma protegge dagli effetti gravi del Covid, dall’ospedalizzazione e soprattutto dalla morte”, ha esordito Ricciardi ai microfoni del [Messaggero](#). La quarta dose è fondamentale per rafforzare le difese di fragili e over 80, ma queste fasce non saranno le uniche interessate dal richiamo: “In autunno sarà necessaria una nuova dose per tutti”.

Nessun dubbio per Ricciardi, dunque. Più cauto invece **Roberto Speranza**, che ha rinnovato l’auspicio di poter ottenere in autunno vaccini aggiornati anche alle nuove varianti. Intervenuto all’evento “Sanità pubblica e privata: come ripartire”, il titolare della Sanità ha spiegato che le autorità scientifiche valuteranno a partire dall’autunno richiami ulteriori per altre fasce di popolazione: *“È chiaro che nei mesi che ci separano da qui alla fine dell’estate, quindi all’inizio dell’autunno, valuteremo un ulteriore booster, possibilmente con il vaccino adattato alle varianti, per ulteriori fasce”*. Speranza non si è sbilanciato sulle categorie interessate dall’eventuale richiamo: *“Quali saranno queste fasce lo capiremo con i nostri scienziati, e con l’evoluzione delle ricerche e delle valutazioni che verranno approfondite dagli organismi internazionali”*.

In attesa delle valutazioni delle autorità scientifiche, sulla quarta dose non arrivano notizie confortanti da **Gimbe**. La Fondazione di **Nino Cartabellotta** ha definito un *“flop”* la campagna per la dose di richiamo a immunocompromessi. Entrando nel dettaglio, ad oggi sono state somministrate 70.598 quarte dosi: copertura nazionale all’8,9%. Pessimi risultati legati ad un *“senso di diffidenza”* per l’ulteriore booster, per questo motivo secondo Gimbe sarebbero necessarie *“strategie di chiamata attiva, di fatto mai attuate in maniera sistematica”*.

[Read More](#)